



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 75 del 08/03/2011**

*Oggetto:* PROGRAMMA RURALE INTEGRATO PROVINCIALE DI MODENA 2007-2013. PROGRAMMA OPERATIVO ASSE 3 QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE. ANNI 2011-2013. AVVISO PUBBLICO PER LA MISURA 331 "FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI" 2011-2013.

Pagina 1 di 4

## GIUNTA PROVINCIALE

Il 08 MARZO 2011 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 9 membri su 9, assenti 0. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 75

PROGRAMMA RURALE INTEGRATO PROVINCIALE DI MODENA 2007-2013. PROGRAMMA OPERATIVO ASSE 3 QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE. ANNI 2011-2013. AVVISO PUBBLICO PER LA MISURA 331 "FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI" 2011-2013.

Oggetto:

PROGRAMMA RURALE INTEGRATO PROVINCIALE DI MODENA 2007-2013. PROGRAMMA OPERATIVO ASSE 3 QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE. ANNI 2011-2013. AVVISO PUBBLICO PER LA MISURA 331 "FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI" 2011-2013.

Con il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 l'Unione Europea ha stabilito le condizioni e le regole specifiche applicabili al finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune.

Con il Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno dello sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Agricolo (FEASR), l'Unione Europea ha definito le norme generali che disciplinano il sostegno comunitario a favore dello sviluppo rurale finanziato dal FEASR, indicando gli obiettivi che la politica di sviluppo rurale contribuisce a conseguire, nonché le priorità e le misure suggerite dall'Unione Europea a tutti i gli Stati Membri.

Successivamente la Commissione Europea ha adottato i Regolamenti (CE): n. 1974/2006, che reca disposizioni applicative del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e n. 883/2006 applicativo invece del Regolamento (CE) n. 1290/2005, concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR.

In data 30 gennaio 2007, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, ha approvato con proprio atto n. 99, il Programma Regionale di Sviluppo Rurale in attuazione del Reg. CE n. 1698/2005 con il quale la Regione ha deciso di affidare alle Province un ruolo attivo anche nella programmazione degli interventi nel periodo 2007-2013. Nel modello di governance riportato ha infatti previsto che le Province redigano un loro documento programmatico: il Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) e che successivamente tale documento fosse dettagliato da Documenti attuativi di Asse, uno per ogni asse.

In data 1 ottobre 2007 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione comunitaria del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), intervenuta con Decisione C (2007) 4161 del 12 settembre 2007 della Commissione Europea, modificata da ultimo con Decisione C (2010) 9357 del 17 dicembre 2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la quinta versione del PSR.

La Regione Emilia Romagna con proprie deliberazioni di Giunta n. 1441/2007, n. 1559/2007 successivamente modificate con Deliberazioni di Giunta n. 101/2008 e n. 195/2010 ha approvato l'articolazione della spesa pubblica per asse.

Con Deliberazione di Giunta n. 1194/2010 la Regione ha provveduto ad assegnare ai PRIP provinciali ulteriori fondi derivanti dalla riforma dell'HEALT CHECK.

Il Consiglio Provinciale di Modena ha adottato, nella seduta del 12.11.2007 con propria Delibera n. 165 il Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) di Modena, successivamente modificato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 200/2007 e da ultimo con la n. 276/2010.

La Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione di Giunta n. 2183/2010 del 27.12.2010, ha approvato il Programma Operativo dell'Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" Anni 2011-2013 del PSR 2007/2013 che costituisce presupposto per la predisposizione e l'approvazione, da parte delle Province, di specifici avvisi per la presentazione di istanze di aiuto sulle misure: 311-313-321-331 e delle Misure/Azioni a programmazione negoziata, n. 321 e 322. In tale atto, si stabilisce inoltre, che entro il 25 marzo 2011, la Provincia di Modena come le altre Province emiliano romagnole dovrà provvedere all'emanazione degli avvisi pubblici definitivi ed alla loro trasmissione, alla

Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

Considerato la complessità dell'Asse, le peculiarità di ciascuna Misura, la previsione di diversi approcci attuativi (misure a bando e a programmazione negoziata), il Dirigente Responsabile del Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio ritiene necessario proporre alla Giunta di approvare i criteri di priorità provinciali declinati dal PRIP, i punteggi relativi per la formulazione delle graduatorie delle domande presentate ai sensi delle Misure 311 313 321 e 322 e stabilirne l'assegnazione finanziaria. Con il medesimo atto propone inoltre di demandare al suddetto Dirigente l'approvazione degli avvisi pubblici per ogni misura e azione di riferimento e di demandare al Dirigente Responsabile del Servizio Formazione Professionale l'approvazione dell'avviso pubblico sulla Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici".

Per quanto riguarda la Misura 331, non essendo indicati specifici criteri di priorità all'interno del PRIP su tale Misura, durante la fase di istruttoria tecnica e selezione delle operazioni, si procederà all'inserimento in graduatoria delle domande ammissibili ed idonee, secondo i criteri di priorità regionali, così come definito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 2183 del 27.12.2010.

In attuazione dello stesso Programma Operativo d'Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e del Programma Rurale Integrato Provinciale, si ritiene opportuno di approvare l'"Avviso pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013", sulla base dello schema contenuto nella suddetta deliberazione di giunta regionale n. 2183/2010.

Con il suddetto Avviso pubblico possono essere finanziati l'organizzazione e la realizzazione di azioni di formazione e informazione rivolte agli operatori economici che hanno residenza o domicilio e/o svolgono attività economica nel territorio rurale in cui sono attuate le Misure degli Assi 3 o 4 del Programma Sviluppo Rurale.

La disponibilità finanziaria relativa all'Avviso pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 è pari complessivamente a € 295.348,48.

Tale importo deriva dalle risorse disponibili rispetto allo stanziamento iniziale da PRIP, da risorse aggiuntive definite dalla Delibera di Giunta provinciale n. 276 del 15.09.2010 e dalle economie di gestione derivanti da rinunce formali, modifiche e assestamenti e rendicontazioni delle 13 Operazioni approvate sul 1° bando 2008, di cui si è dato atto con determina dirigenziale n. 8 del 23.02.2011, come segue:

<b>Risorse disponibili Asse 3 Misura 331</b>	
€ 187.654,00	disponibilità presente bando pari al 40% dello stanziamento iniziale da PRIP (€ 469.135,00)
€ 659,45	risorse non assegnate sul 1° bando anno 2008
€ 27.875,20	risorse aggiuntive da PRIP (derivanti dalla nuova disponibilità finanziaria da PRIP con riserva premiante vedi DGP n. 276 del 15.09.2010 pari a € 497.010,00))
€ 79.159,83	economie di gestione derivanti da rinunce formali, modifiche e assestamenti e rendicontazioni delle 13 Operazioni approvate sul 1° bando 2008 (determina dirigenziale n. 8 del 23.02.2011)
<b>€ 295.348,48</b>	<b>Totale disponibilità finanziaria 2011-2013</b>

L'aiuto è concesso nella misura del 90% della spesa ammissibile. Il massimale di finanziamento per partecipante alle attività è fissato in Euro 2.500,00 per anno solare.

Il responsabile di procedimento è individuato nella Dirigente del Servizio Formazione Professionale, Dott.ssa Liviana Messori.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il dirigente responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

**LA GIUNTA DELIBERA**

1. di approvare in attuazione del Programma Operativo d'Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e del Programma Rurale Integrato Provinciale, e sulla base dello schema contenuto nella suddetta deliberazione di giunta regionale n. 2183/2010, l'"Avviso pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di non definire criteri i priorità di natura provinciale per la misura 331 non essendo stati previsti nel PRIP di Modena;
3. di approvare la disponibilità finanziaria relativa alla misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici, pari a € 295.348,48;
4. di demandare al Dirigente Responsabile del Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio, la trasmissione del presente atto comprensivo di allegato alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione;
5. di dare la massima pubblicità al presente atto inserendolo nei siti: della Provincia di Modena ([www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it)), dell'Assessorato Agricoltura e Qualità del Territorio rurale ([www.agrimodena.it](http://www.agrimodena.it)) e del Servizio Formazione professionale ([www.formazione.provincia.modena.it](http://www.formazione.provincia.modena.it));
6. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

---

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale  
GIOVANNI SAPIENZA



**PROVINCIA DI MODENA**  
**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013**  
**AVVISO PUBBLICO**  
**PER LA MISURA 331 “FORMAZIONE E INFORMAZIONE**  
**DEGLI OPERATORI ECONOMICI”**  
**2011-2013**

***Premessa***

Con il presente Avviso la Provincia di Modena disciplina l’attuazione per il periodo 2011-2013 degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale – Asse 3 “Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell’economia rurale” – Misura 331 “Formazione e informazione degli operatori economici” secondo i contenuti definiti nel PSR medesimo e nel Programma Rurale Integrato Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con Delibera n. 200 del 12/12/2007 e dalla Giunta Regionale con Delibera n. 2177 del 27/12/2007, e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Provinciale di Modena n. 276 del 15/09/2010.

***Riferimento Normativo***

Art. 52, lettera c), Reg. (CE) n. 1698/2005

***Obiettivi generali***

Con il presente avviso possono essere finanziati l’organizzazione e la realizzazione di azioni di formazione e informazione rivolti agli operatori economici che vivono e/o operano nei territori rurali in cui sono attuate le Misure previste dagli Assi 3 e 4 del PSR. In particolare, per l’Asse 4 si fa riferimento esclusivamente alle Misure/Azioni che, pur attivate con l’approccio LEADER, sono finalizzate all’attuazione di strategie perseguite nell’ambito dell’Asse 3.

La Misura intende migliorare le competenze professionali degli operatori economici in un’ottica di diversificazione dell’economia locale, attivazione dei servizi locali e di promozione trasversale della competitività dello spazio rurale strettamente collegati a progetti di sviluppo rurale locale integrato quali:

1. progetti e iniziative in attuazione dei PAL (Programma di Azione Locale) e promossi dai Gruppi di Azione Locale così come definiti e finanziati dall’Asse 4 del PSR;

2. progetti promossi dai soggetti di cui all'art. 3 della L.R. 16/1995 per la promozione di produzioni tipiche locali ove questi abbiano un chiaro ruolo di promozione del territorio rurale;
3. progetti promossi dagli Itinerari di cui alla L.R. 23/2000 per la promozione e valorizzazione territoriale delle "strade dei vini e dei sapori";
4. progetti promossi e/o attuati da enti locali (province, comuni, comunità montane, parchi, unioni di comuni e similari);
5. altri progetti di sviluppo territoriale che contengano elementi di integrazione tra pubblico e privato e/o tra settore agricolo ed altri settori economici rivolti in particolare alla promozione della diversificazione;
6. ovvero attività formative volte alla redazione di un progetto pilota di sviluppo rurale integrato. Tale obiettivo e le sue finalità dovranno emergere nei contenuti delle operazioni proposte e attraverso gli strumenti didattici offerti.

Per i punti da 1 a 5 del precedente paragrafo, i progetti devono intendersi formalizzati sulla base di specifici accordi che sostengano l'attività formativa proposta e siano sottoscritti dall'ente di formazione beneficiario della misura e dal soggetto titolare del progetto di sviluppo rurale locale integrato.

### ***Obiettivi specifici***

In particolare la Misura mira a perseguire i seguenti obiettivi, nell'ambito di progetti di sviluppo rurale locale integrato:

- promuovere l'informazione sulle possibilità di sviluppo locale integrato offerte dalle Misure previste dagli Assi 3 e 4 del PSR;
- offrire gli strumenti conoscitivi e informativi a supporto dell'attuazione delle Misure previste dai predetti Assi, in funzione del perseguimento dei rispettivi obiettivi e dello sviluppo locale integrato;
- contribuire all'aggiornamento professionale degli operatori addetti a promuovere la progettazione e l'organizzazione di strategie di sviluppo locale integrato;
- supportare, con gli strumenti propri della formazione, i progetti di sviluppo locale di carattere sovraziendale.

Inoltre, sono previste attività per sostenere la multifunzionalità dell'azienda agricola con riferimento a:

- funzioni territoriali (cura del paesaggio, conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e faunistiche);
- funzioni produttive (sicurezza e salubrità degli alimenti, qualità e valorizzazione delle risorse naturali e culturali, benessere degli animali, turismo);
- funzioni sociali (vitalità delle aree rurali, argine allo spopolamento, recupero di tradizioni nonché, a sostegno delle azioni infrastrutturali previste dall'azione 4 della misura 321 del PSR volte alla diffusione dell'ICT - Information and Communication Technology – per consentire l'inclusione e lo sviluppo economico della popolazione rurale);
- funzioni ambientali (biodiversità, smaltimento e riciclo dei rifiuti, bilancio delle emissioni di gas, produzione di energia da fonti rinnovabili, cambiamenti climatici e risparmio idrico).

## ***Beneficiari***

Le candidature per la realizzazione delle attività di formazione e informazione, ivi comprese le attività di accompagnamento, oggetto del presente avviso possono essere avanzate da Enti di Formazione Professionale accreditati nell'ambito della formazione continua e permanente, ai sensi della L.R. 30 giugno 2003, n. 12.

Ai fini dell'accesso agli aiuti di cui alla Misura 331 è necessaria l'iscrizione dell'Ente all'"Anagrafe regionale delle aziende agricole" istituita con il Regolamento regionale 15 settembre 2003, n. 17.

L'accreditamento deve essere già acquisito e valido all'atto della presentazione della domanda.

## ***Caratteristiche, tipologie e durata delle operazioni***

Le operazioni proposte sono considerate ammissibili all'aiuto se presentano le caratteristiche di seguito elencate:

- prevedono come partecipanti/destinatari finali operatori economici in possesso di partita IVA o liberi professionisti. Inoltre, possono partecipare anche le seguenti categorie: soci,
- dipendenti, coadiuvanti e lavoratori parasubordinati, in nome e per conto di imprese, nonché di altri soggetti privati economici del territorio;
- rispondono alle condizioni di ammissibilità stabilite dalle disposizioni regionali vigenti per la formazione professionale;
- costituiscono supporto all'applicazione di una o più Misure dell'Asse 3 e/o dell'Asse 4 del PSR con esplicitazione del progetto di sviluppo rurale locale integrato cui si riferiscono.

Nel rispetto di quanto stabilito per la formazione dalla L.R. 30 giugno 2003, n. 12 e dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 177 del 10 febbraio 2003 e n. 105 del 1 febbraio 2010 sono ammissibili all'aiuto di cui al presente avviso le seguenti tipologie:

- *formazione continua (tip. 17 Persone, formazione per occupati)*
- *azioni di accompagnamento (tip. 58 Accompagnamento, attività in regime di aiuto)*
- *azioni di informazione (tip. 59 Accompagnamento, attività diffuse)*

con articolazione e durata coerenti con quanto indicato nelle predette deliberazioni.

Le operazioni possono essere esclusivamente di durata annuale.

Sono ammissibili operazioni che si rivolgono prioritariamente agli operatori economici non agricoli che operano nel mondo rurale.

Nella costituzione dei gruppi d'aula deve essere data la priorità ai partecipanti che sono operatori economici non agricoli e a seguire quelli agricoli.

Per l'identificazione del settore di appartenenza dei partecipanti ai corsi, si dovrà fare riferimento al codice d'attività IVA. Nel caso in cui i partecipanti delle operazioni siano soci, dipendenti, coadiuvanti e lavoratori parasubordinati, viene applicato il codice dell'impresa di appartenenza.

Non sono ammissibili i corsi di formazione professionale per operatori agrituristici e per operatori di fattorie didattiche (L.R. n. 4 del 31 marzo 2009).

Non sono ammissibili come partecipanti operatori economici che abbiano ricevuto, nello stesso anno e per la stessa tematica, aiuti ai sensi della Misura 111 - Azione 1 - del PSR o del Fondo Sociale Europeo. Il rispetto di questo vincolo sarà oggetto di controllo secondo le modalità di cui alla lettera b) del paragrafo "Monitoraggio e ulteriori controlli".

## ***Disponibilità finanziarie e massimali degli aiuti***

Il presente avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di Euro 295.348,48.

Al fine di assicurare il pieno utilizzo dei fondi recati dal PSR, il suddetto importo potrà essere integrato in presenza di eventuali nuove assegnazioni di risorse o a fronte di economie maturate dall'Amministrazione provinciale su altre Misure/Azioni dell'Asse 3, fermo restando il rispetto delle necessarie procedure di autorizzazione regionale sulla destinazione delle risorse medesime.

L'aiuto è concesso nella misura del 90% della spesa ammissibile.

Il massimale di finanziamento per partecipante alle attività è fissato in Euro 2.500,00 per anno solare. Il rispetto di tale limite deve essere comprovato da apposita dichiarazione di ciascun partecipante che attesti a quali attività formative, finanziate con la Misura 331 abbia partecipato nell'anno solare di riferimento.

L'Ente di Formazione dovrà indicare la quota del finanziamento pubblico utilizzata per ogni singolo partecipante in modo da consentire alle imprese non agricole, la verifica del rispetto dei limiti massimi fissati per gli aiuti "de minimis" dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, a norma del quale l'importo degli aiuti non può superare la soglia di Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2 del predetto Reg. (CE) n. 1998/2006).

Per consentire la verifica del rispetto dei massimali sopraindicati, l'Ente di Formazione dovrà acquisire, da ogni impresa non agricola, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale il Legale rappresentante dell'impresa dichiara quali contributi abbia percepito in regime "de minimis". Nel caso i partecipanti siano soci, dipendenti o lavoratori parasubordinati di imprese non agricole, la verifica si dovrà fare per i contributi "de minimis" concessi all'impresa di appartenenza.

Per le sole attività di informazione i partecipanti di imprese non agricole, non sono tenuti a compilare la dichiarazione, in quanto si tratta di attività aperte a tutti gli interessati, nessuno escluso, e quindi non rientrano nel regime di aiuti alla formazione.

## ***Partecipanti (destinatari finali)***

I partecipanti alle attività oggetto del presente avviso, intesi quali destinatari finali degli interventi, sono gli operatori economici che hanno residenza o domicilio e/o svolgono attività economica nel territorio rurale in cui sono attuate le Misure degli Assi 3 o 4.

## ***Modalità di presentazione delle domande***

Le domande di aiuto, pagamento e variante vanno presentate al Servizio Formazione Professionale Via delle Costellazioni 180, 41126 Modena, utilizzando il **Sistema Operativo Pratiche (SOP)**, secondo le procedure e le modalità indicate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, disponibili sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it>, che prevedono:

- compilazione elettronica con protocollazione su SOP presso un CAA;
- compilazione semi-elettronica con protocollazione presso l'ente territoriale competente.

## ***Domande di aiuto***

Le domande di aiuto devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del 1 luglio 2011.**



Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

**Alla domanda di aiuto deve essere allegata, a pena di inammissibilità:**

**a)** la documentazione relativa alle **Operazioni** contenenti i progetti di formazione utilizzando la specifica modulistica del Sistema Informativo Formazione Professionale della Regione Emilia-Romagna (**SIFER**);

**b)** copia del documento che formalizza l'accordo tra l'ente di formazione beneficiario della Misura e il soggetto titolare del progetto di sviluppo rurale locale integrato, ovvero relazione dalla quale emergono le finalità, gli obiettivi e gli strumenti didattici proposti per la redazione di una proposta di progetto di sviluppo integrato quale risultato atteso dell'attività formativa.

In merito al punto **a)** le Operazioni dovranno essere compilate attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <http://sifer.regione.emiliaromagna.it>, e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica.

Dopo l'invio telematico, la richiesta di finanziamento, stampata dalla procedura applicativa SIFER e indirizzata al Presidente della Provincia di Modena – Servizio Formazione Professionale – Via Delle Costellazioni, 180 - 41126 Modena, in regola con le vigenti normative sul bollo, firmata dal legale rappresentante del soggetto presentatore o da un suo delegato, completa dell'elenco delle operazioni e degli allegati previsti, e di una copia cartacea del/i 'Formulario Operazione' e del/i 'Formulario Allegato all'Operazione', dovrà essere consegnata a mano da un incaricato del soggetto richiedente o inviata, tramite servizio postale mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (fa fede il timbro postale) **entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza.**

La documentazione dovrà essere compilata sulla modulistica regionale vigente al momento della scadenza dell'invito pubblico e visualizzabile in formato pdf nella sezione 'modulistica di progettazione', all'interno dell'area riservata ai Soggetti Attuatori, all'indirizzo: <http://sifer.regione.emilia-romagna.it>

Per la consegna a mano si ricorda che gli orari del Servizio Formazione Professionale sono i seguenti: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 –13.00 e 14.30 – 17.00 e il venerdì dalle ore 8.30 – 13.00.

Eventuali ulteriori documenti, che potranno rendersi necessari in fase di istruttoria, dovranno essere presentati al *Servizio Formazione Professionale Via delle Costellazioni, 180 - 41126 Modena*, nei termini perentori fissati nella specifica richiesta scritta, pena l'inammissibilità della domanda.

### ***Ammissibilità, istruttoria tecnica e selezione delle operazioni***

La sequenza procedimentale di selezione delle operazioni/progetti, compatibilmente con le modalità indicate dalle disposizioni regionali in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro (delibera di Giunta n. 105/2010), è articolata come segue:

#### **A) Verifica di ammissibilità**

La verifica di ammissibilità prevede l'analisi dei seguenti requisiti:

- **verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;**
- **verifica dei requisiti formali dei singoli progetti/operazioni e precisamente:**
  - utilizzo dell'apposito formulario;
  - rispetto dei termini e modalità di presentazione delle proposte;

- coerenza con le misure e le azioni di riferimento, con finalità generali e specifiche indicate nell'avviso e con le linee di programmazione regionali e provinciali;
- completezza delle informazioni richieste tra cui verifica della presenza dell'accordo tra beneficiario e il soggetto titolare del progetto di sviluppo rurale locale integrato o della relazione di cui al punto b) del precedente paragrafo "Domande di aiuto";
- rispetto dei vincoli specifici previsti nel seguente avviso.

Al termine di questa fase i progetti/operazioni verranno dichiarati ammissibili o non ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnica.

## B) Istruttoria tecnica

La valutazione dei progetti/operazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri generali:

### • Qualità e coerenza intrinseca del progetto/operazione:

- coerenza interna: grado di coerenza complessiva tra gli elementi interni del progetto/operazione (obiettivi, contenuti, fasi di realizzazione, metodologie didattiche, risorse);
- adeguatezza dell'analisi delle caratteristiche dei destinatari;
- coerenza del preventivo: grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dalla proposta.

### • Economicità del progetto/operazione

- formazione: parametro ora/corso/partecipante coerente/inferiore ai massimali finanziari previsti dalle disposizioni regionali;
- azioni di accompagnamento: chiarezza dei costi previsti rispetto alle attività prefigurate e al tipo di risorse coinvolte nel progetto/operazione, chiarezza del preventivo.

È facoltà dell'Amministrazione provinciale richiedere al titolare della domanda chiarimenti e/o integrazioni sui progetti/operazioni per disporre di maggiori elementi di valutazione.

## C) Priorità e selezione

Le domande ammissibili ed idonee sono inserite in graduatoria secondo i seguenti criteri di priorità:

### Priorità regionali

formazione ed informazione degli operatori addetti a promuovere la progettazione e l'organizzazione di strategie per lo sviluppo locale integrato anche per gli aspetti ambientali	punti 14
operazioni destinate ad un'utenza costituita, almeno per il 50%, da donne	punti 12
operazioni per figure professionali dedicate alla conduzione di impianti tecnici legati a produzione di energie alternative	punti 12
integrazione diretta e supporto esplicito ad azioni finanziate dalle Misure dell'Asse 3	punti 9
risposta ai fabbisogni formativi evidenziati da studi ed analisi attuati ai sensi di quanto previsto dalle apposite Misure dell'Asse 4	punti 9
operazioni che favoriscono la multifunzionalità e/o la diversificazione di attività non agricole	punti 9

La verifica di ammissibilità e l'istruttoria tecnica di idoneità delle operazioni pervenute in risposta all'Avviso vengono eseguite a cura del Servizio Formazione Professionale.

L'attribuzione delle priorità e la selezione delle operazioni ammissibili ed idonee è effettuata da un nucleo di valutazione interno all'Assessorato integrato da esperti interni all'Area Economia della Provincia di Modena, nominato con atto del Direttore dell'Area Welfare locale.

L'attività di valutazione delle operazioni/progetti di competenza provinciale sarà supportata dal Gruppo di lavoro per l'attuazione della Misura 331 istituito con atto formale del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie tramite l'espressione di un parere obbligatorio ma non vincolante.

Gli esiti dell'istruttoria saranno approvati entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, e verranno resi disponibili sul sito internet dell'Amministrazione provinciale di Modena all'indirizzo [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) e all'indirizzo [www.formazione.provincia.modena.it](http://www.formazione.provincia.modena.it)

Il Servizio Formazione Professionale, in base alla graduatoria approvata e alle disponibilità finanziarie, comunica agli Enti di Formazione l'approvazione della graduatoria, l'ammissione al finanziamento e l'entità dell'aiuto concesso.

La comunicazione dovrà indicare:

- l'importo di spesa massima ammissibile;
- la percentuale di aiuto e relativo importo;
- termini per la conclusione dell'operazione;
- termini per la presentazione della domanda di pagamento;
- eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che l'operazione realizzi pienamente gli obiettivi della Misura nei tempi previsti.

Le graduatorie saranno utilizzate fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso.

### ***Termini di conclusione***

Le operazioni devono concludersi entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo, salvo casi di forza maggiore da sottoporre alle Province che esprimeranno in ogni caso una decisione formale di ammissibilità o diniego, e comunque tutte le operazioni dovranno terminare entro il 31 dicembre 2013.

### ***Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto***

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/2006 e dalla delibera di Giunta regionale n. 1077/2010 pubblicata sul sito ErmesAgricoltura, all'indirizzo internet:  
<http://www.ermesagricoltura.it/>

### ***Modalità di liquidazione e di controllo***

Le rendicontazioni delle attività secondo le regole della formazione professionale in vigore, dovranno essere presentate in forma cartacea alla Provincia dall'Ente di Formazione beneficiario, entro 90 giorni dalla data di conclusione delle operazioni. Tale rendicontazione dovrà contenere:

- relazione tecnico-finanziaria descrittiva dell'intervento;
- dichiarazione di responsabilità;
- lista spese e prospetto riepilogativo.

Le Province devono concludere il loro procedimento amministrativo di verifica delle rendicontazioni entro 120 giorni dalla presentazione.

Per l'erogazione del contributo, gli Enti di Formazione presentano alla Provincia la domanda di pagamento entro il termine indicato nella comunicazione di ammissione al finanziamento e comunque entro il 30 settembre 2014.

A titolo di accertamento sulle domande di pagamento, l' Organismo Pagatore Regionale AGREA, anche tramite soggetti allo scopo delegati, assicurerà che siano effettuati i controlli previsti dagli artt. 26, 27 e 28 del Reg. (CE) 1975/06 e quelli relativi al rispetto degli obblighi di pubblicità. Tali controlli saranno condotti secondo le procedure definite da AGREA e verbalizzati conformemente alle disposizioni dell' Organismo Pagatore.

L'Ente di Formazione deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività e dell' ammissibilità della spesa.

Le attività di istruttoria, controllo e liquidazione verranno riassunte in apposite check list allo scopo predisposte e conservate nel fascicolo istruttorio di ogni operazione quale elemento di garanzia di eleggibilità della spesa e di certificazione dell'avvenuta esecuzione dei controlli e verifiche.

Esperate le verifiche finali relative alle attività realizzate, si procederà ad assumere gli atti formali necessari per la liquidazione ed a trasmettere i relativi elenchi ad AGREA.

### ***Monitoraggio e ulteriori controlli***

Oltre ai controlli descritti ai punti precedenti saranno effettuati i seguenti controlli:

a) controllo sulle dichiarazioni sottoscritte in domanda (sostitutive di atto notorio, autocertificazioni). L'accertamento di dichiarazioni mendaci comporta la pronuncia di decadenza della domanda di aiuto, nonché la trasmissione d'ufficio agli Organi competenti per l'esercizio dell'azione penale come previsto dalla legge;

b) controllo "in itinere".

Il controllo di cui alla lettera a) sarà effettuato su un campione almeno pari alla percentuale stabilita dalle disposizioni nazionali e dal regolamento provinciale sul totale delle domande presentate e siconcluderà prima della concessione dell'aiuto.

Il controllo di cui alla lettera b) sarà effettuato secondo quanto previsto dalla procedura AGREA.

Tutte le operazioni di controllo saranno verbalizzate ed i relativi esiti saranno recepiti in apposito atto formale del Dirigente del Servizio Formazione Professionale.

Gli esiti dei controlli negativi anche parzialmente saranno comunicati ai diretti interessati con raccomandata a/r.

### ***Tracciabilità dei pagamenti***

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, bancomat, carta di credito, assegno, bollettino o vaglia postale secondo

quanto indicato al paragrafo 2.13 delle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese ammissibili relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”, di cui all’intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010. Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile.

### ***Revoche e sanzioni***

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi le attività entro il termine stabilito;
- non presenti la domanda di pagamento entro i termini stabiliti;
- realizzi attività difformi da quelle ammesse all’aiuto;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l’Amministrazione in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale in materia.

In caso di revoca dell’aiuto si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Qualora la domanda di pagamento contenga spese ritenute non ammissibili, si applicano le disposizioni di cui all’art. 31 del Reg. 1975/2006.

Al fine di garantire la controllabilità delle operazioni anche in occasione di verifiche successive al pagamento o di interventi di Audit della Commissione UE, della Corte dei Conti e/o di altri soggetti competenti a carattere nazionale o regionale, il beneficiario dovrà mantenere, per almeno 5 anni calcolati dall’inoltro della domanda di pagamento, presso la propria sede legale, i registri o le agende lavoro, copia degli attestati rilasciati e tutta la documentazione relativa ai partecipanti, nonché quella amministrativa/fiscale relativa alle rendicontazioni delle operazioni ammesse a contributo.

Nel caso di mancato rispetto dell’impegno riscontrato in relazione alla necessità di disporre di tale documentazione per gli scopi sopra indicati, saranno applicate le penalizzazioni così come indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 1096/2008 ed eventuali successive modificazioni.

### ***Responsabile del procedimento***

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 è la Dirigente del Servizio Formazione Professionale, Dott.ssa Liviana Messori.

La struttura preposta all’istruttoria è il Servizio Formazione Professionale.

Gli uffici presso i quali è possibile chiedere informazioni, presentare copia cartacea delle domande di aiuto ed effettuare l’accesso agli atti sono presso il Servizio Formazione Professionale Via delle Costellazioni 180, 41126 Modena – Referente: Arianna Chiarelli Tel. 059-209010.

Per tutte le controversie che si dovessero verificare successivamente agli atti di concessione, si elegge quale foro competente quello di Modena.

### ***Disposizioni finali***

Si fa riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione delle attività.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, ivi compresa quella riferita alla formazione, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e nella relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 75 del 08/03/2011**

*Oggetto:* PROGRAMMA RURALE INTEGRATO PROVINCIALE DI MODENA 2007-2013. PROGRAMMA OPERATIVO ASSE 3 QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE. ANNI 2011-2013. AVVISO PUBBLICO PER LA MISURA 331 "FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI" 2011-2013.

Pagina 1 di 1

## GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 75 del 08/03/2011 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 11/03/2011

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 75 del 08/03/2011**

*Oggetto:* PROGRAMMA RURALE INTEGRATO PROVINCIALE DI MODENA 2007-2013. PROGRAMMA OPERATIVO ASSE 3 QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE. ANNI 2011-2013. AVVISO PUBBLICO PER LA MISURA 331 "FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI" 2011-2013.

Pagina 1 di 1

**GIUNTA PROVINCIALE**

La delibera di Giunta n. 75 del 08/03/2011 è divenuta esecutiva in data 21/03/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente